

2 ottobre 2022 - Edizione n° 259



«Siamo servi inutili.
Abbiamo fatto
quanto dovevamo fare»

(dal Vangelo)

2 ottobre 2022

27ª Domenica del tempo Ordinario

Vangelo secondo Luca (17,5-10)

In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!».

Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: "Stradicati e vai a piantarti nel mare", ed esso vi obbedirebbe.

Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: "Vieni subito e mettiti a tavola"? Non gli dirà piuttosto: "Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e servimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu"? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti?

Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: "Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare"».

Nelle nostre vite, anzitutto. E in quelle degli altri. In questo orribile tempo di disboscamento dell'anima, siamo seminatori di infinito.

Inutili, cioè necessari. Come prendere coscienza di avere una fede piccola che sa spostare le foreste? Come capire se la nostra è una fede vera? Se siamo servi. Se la nostra vita si mette a servizio della Vita. Se la nostra esistenza impara ad amare e sceglie di amare, imitando colui che si è fatto servo. Servi inutili, dove il significato del termine inutili, come fa notare l'amico Ermes Ronchi, è senza pretese, senza esigenze, senza rivendicazioni. Ci basta sapere di essere discepoli del Dio servo per amore. E non pretendiamo di essere applauditi e riveriti, riconosciuti e gratificati. Non pretendiamo, in un delirio di onnipotenza, che Dio si metta a servirci. Siamo felici di avere capito cosa è la vita. Cosa è il mondo. Cosa è la Storia. Siamo nati per scoprire quanto siamo amati e quanto, lasciandoci amare, siamo capaci di amare. Servi dell'amore. Servi per amore. Siamo noi ad essere inutili, non il nostro servizio epifania del volto di Dio. Consapevoli di accogliere in noi una foresta rigogliosa, maturiamo il desiderio adulto e deciso di volere, a nostra volta, donare quanto abbiamo ricevuto.

Abacuc. Abacuc è sconsigliato, come non capirlo? Il piccolo e ostinato popolo di Israele deve continuamente lottare per sopravvivere in mezzo ai giganti: gli egiziani e gli assiri prima, i babilonesi poi... tutta la storia è un susseguirsi di invasioni e colpi di stato, di tragedie e di ingiustizie. Ora ai confini di Israele premono i Caldei. Il re d'Israele, un idiota, pensa solo a farsi costruire un palazzo. Il profeta, esasperato, rivolge la propria preghiera a Dio: ha un bel difenderlo di fronte al popolo, ma come si fa a suscitare la fede in un popolo esasperato? Dio risponde invitando Abacuc e Israele alla fede, a conservare la fede, la fiducia. Come Lazzaro domenica scorsa, Dio promette di stringere tra le proprie braccia con immenso affetto il giusto che vive a causa della fede. Profeti di ieri e di oggi si scontrano continuamente con la stessa disarmante obiezione: dov'è Dio quando l'uomo scatena la propria violenza? Quando prevale la tenebra? Quando il giusto è irriso e disprezzato? E la Parola oggi risponde: solo con la fede possiamo osare.

Fidarsi. Abacuc è invitato a fidarsi. Timoteo riceve una commovente lettera da Paolo incarcerato ed è invitato a fare memoria della propria vocazione episcopale, gli apostoli, dopo un primo galvanizzante momento di euforia per i successi conseguiti dal Nazareno, cominciano a scontrarsi con il proprio limite e con l'ostilità di alcuni farisei e sentono la fiammella (timida) del credere lentamente vacillare. Fidatevi, dice la Parola, fidati, affidati, diffida delle tue presunte certezze. La fede è il ragionevole abbandonarsi nelle braccia dell'amato, nel gesto incosciente e ovvio del bambino che si getta fra le braccia del padre. Abacuc non lo sa, ma l'ennesimo scontro con una cultura straniera obbligherà Israele a riscoprire le proprie radici e diventare (tomare ad essere?) segno nel mondo. Paolo non lo sa, ma le sue parole doloranti e aspre saranno prese dallo Spirito Santo e riempite di Dio così che noi, oggi, leggiamo la Parola di Dio sulle labbra screpolate di Paolo lo scoraggiato e irrequieto apostolo. Pietro e Giovanni e gli altri non lo sanno, ma la loro fede, più piccola di un granello di senapa, crescerà e diventerà un immenso albero alla cui ombra ci riposiamo noi, pavidi discepoli del terzo millennio, anche quando i cristiani smontavano la credibilità della Chiesa pezzo per pezzo...

Leggerezza. La nostra non è la fede dei meriti, come quella dei farisei. Non possiamo porre una dogana alla porta della Chiesa facendo entrare solo coloro che se lo meritano. Siamo tutti servi che fanno il proprio dovere, non esistono, agli occhi di Dio, migliori o peggiori. Dio dona a ciascuno secondo la propria necessità, non secondo il proprio merito. Siamo solo dei servi della Parola. Cioè il mondo è già salvo, non dobbiamo salvarlo noi. A noi è chiesto di vivere da salvati, a guardare oltre, al di là e al di dentro. A noi Gesù chiede di vivere come uomini di fede, a camminare nel nostro cammino con un cuore compassionevole e gravido di pace, fecondo e accogliente. Con leggerezza. Siamo servi inutili che Dio rende preziosi. Ed annunciare il Regno è talmente bello che ci dimentichiamo delle nostre necessità. Per il resto lasciamo a Dio fare il suo mestiere. (Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 02-10-2022 da www.paolocurtaz.it)

📖 DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Con leggerezza. Invece li ho visti, di alberi nel mare. Foreste. In luoghi impossibili. In mezzo a tempeste ed onde. Li ho visti gli alberi trapiantati là dove tutti hanno gettato spugna. E li ho visti portare frutti. Pochi, piccoli, a volte. Ma frutti. Uomini e donne che non si arrendono. Perché discepoli del seminatore. Perché innamorati dell'Unico che ci svela l'Uno. Perché sedotti dalla Parola del Maestro. Amati che scelgono di amare. Li ho visti perseverare, resistere, osare, trapiantare, dare speranza. Mossi dalla fede. La fede di chi incontra un Dio di cui fidarsi. E si accoda a lui. Ho visto portare alberi di speranza e di consolazione nelle periferie sgretolate delle nostre città. E Parole di vita in mezzo a urla di violenza e di morte. E ascolto. E sorrisi. E carezze. E tempo da donare. Per amore, solo per amore. Ho visto foreste nate dalla fede, anche se minuscola. Ho visto alberi danzare in mezzo all'oceano di solitudine delle nostre città.

Come un granello. Non la fede arrogante di chi confonde la propria ostinazione con la verità. Non quella urlata e impugnata come un'arma per gridare addosso agli altri fratelli "colpevoli" di non credere. Non la fede che si propone come un mattone inamovibile, prendere o lasciare. Non la fede di chi pensa di parlare al posto di Dio. Ma quella piccola. Come la mia. Come la tua. Piccola perché autentica davanti all'immensità. Piccola come di chi ancora si stupisce davanti all'immensità della luce autunnale o le ombre di un bosco o la generosità di un gesto di compassione. Piccola perché sa che la forza e l'efficacia è nel seme, non nel seminatore. E la Parola, seminata nei nostri cuori, cresce in mezzo alla zizzania ma tende verso il sole che la fa maturare. Piccola perché vera. Perché umile. E l'umiltà è la consapevolezza di sapere esattamente dove siamo. Discepoli. Allora anche un fede piccola come la mia, come la tua, pianta foreste.

CALENDARIO LITURGICO DALL'1 AL 9 OTTOBRE 2022

Sabato 1 ottobre - memoria liturgica di santa Teresa di Gesù Bambino

- ✕ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 2 ottobre - 27ª Domenica del tempo Ordinario

- ✕ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa
- ✕ Ore 09:30 a Sabbione S.Messa
- ✕ Ore 10:00 a Corticella S.Messa
- ✕ Ore 10:30 a Bagno S.Messa con il sacramento della prima comunione e con memoria dei defunti Imelde Rinaldi, Daniele, Linda, Elio, Padre Emidio, Battista, Padre Girolamo Iotti
- ✕ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa con ricordo delle defunte Zenia Oneida in Rossi e Maria Grazia Tondelli in Bagnacani
- ✕ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✕ Ore 16.00 a Masone battesimo di Sofia e Samuele Galli, Leonardo Andreani e Ilaria Rosati

Martedì 4 ottobre - Festa di san Francesco di Assisi patrono d'Italia

- ✕ Ore 20:30 a Castellazzo S.Messa

Mercoledì 5 ottobre

- ✕ Ore 20:30 a Gavasseto S. Messa. A seguire, preghiera con il S.Rosario

Giovedì 6 ottobre

- ✕ Ore 20:30 a Bagno S. Messa

Venerdì 7 ottobre - memoria liturgica della Beata Maria Vergine del Rosario

Per questo venerdì in occasione dell'ingresso del nuovo parroco è sospesa la messa a Corticella

- ✕ Ore 20:30 a Bagno ingresso del nuovo parroco dell'Unità Pastorale don Giovanni Valentini con cerimonia di insediamento con la presenza dell'arcivescovo Giacomo; seguirà la S. Messa presieduta da don Giovanni (al termine faremo un momento di festa e convivialità*)

Sabato 8 ottobre

- Ore 15:00 a Bagno incontro del gruppo "Laudato si"
- ✕ Ore 19:00 a Masone S.Messa festiva

Domenica 9 ottobre - 28ª Domenica del tempo Ordinario

- ✕ Ore 09:30 a Castellazzo S.Messa
- ✕ Ore 09:30 a Roncadella S.Messa
- ✕ Ore 10:00 a San Donnino S.Messa nella sagra e con memoria dei def.ti Fedele Braglia e Prassede Berselli
- ✕ Ore 11:00 a Gavasseto S.Messa
- ✕ Ore 11:00 a Marmirolo S.Messa
- ✕ Ore 11:15 a Bagno S.Messa con memoria dei defunti della famiglia Romani Gilioli; Dante, Elisa e Arturo Borciani
- ❖ Ore 16:00 a san Donnino processione con l'immagine della Beata Vergine del Rosario
- ✕ Ore 16.00 a Gavasseto battesimo di Bianca Manicone
- ✕ Ore 16:00 a Bagno battesimo di Gloria Marchiò, Anna Bartoli, Leonardo Dimaiuta e Chiara Masucci

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA (in ordine cronologico)

- ❖ **INGRESSO DI DON GIOVANNI NELLA NOSTRA UNITÀ PASTORALE.** Venerdì 7 ottobre alle ore 20:30 a Bagno Il Vescovo Giacomo Morandi presiederà l'ingresso del nostro nuovo parroco per l'Unità Pastorale Beata Vergine della Neve, **don Giovanni Valentini.**
- ❖ **INGRESSO NUOVO PARROCO: ORGANIZZAZIONE DEL MOMENTO DI CONVIVIALITÀ.** Venerdì 7 ottobre al termine della S. Messa di insediamento di don Giovanni è stato previsto un momento conviviale per la preparazione (ricordando che si tratta solo di un *dopo cena...*): **Bagno** prepara tavoli, stoviglie, sedie ecc.; **Gavasseto, Marmirolo e Corticella:** cibo dolce; **Sabbione e Masone:** bevande; **Roncadella, Castellazzo, San Donnino:** cibo salato. Per il cibo si richiede possibilmente di portare porzioni già fatte. Cibo e bevande si possono consegnare al bar del circolo ANSPI a Bagno venerdì 7 ottobre dalle 17 alle 18:30 e dalle 20 alle 20:30.
- ❖ **GRUPPO LAUDATO SI'.** Sabato 8 ottobre dalle ore 15:00 alle 17:30 a Bagno in canonica, il gruppo "Laudato si" propone un incontro on line con la "Rete Interdiocesana Nuovi Stili di Vita" in preparazione al cammino da fare fino al laboratorio nazionale, in presenza, del prossimo anno per una nuova identità della Rete e per una proposta, sollecitata dal card. Zuppi, da fare alla nuova presidenza della CEI per promuovere una pastorale dei nuovi stili di vita.

Comunicazioni, avvisi o contributi da pubblicare nelle varie edizioni del bollettino possono essere inviati entro le ore 23:00 del giovedì sera all'indirizzo mail:
notizie@upmadonnadellaneve.it

Avvisi e notizie, insieme alle ultime edizioni del notiziario settimanale, si possono trovare anche sul nuovo sito dell'Unità Pastorale
<http://upbeataverginedellaneve.it>

Per materiale che richieda uno spazio consistente nel notiziario (locandine, articoli lunghi più di mezza pagina, fotografie,...) si richiede l'invio nei primi giorni della settimana per poter meglio organizzare tutto il materiale e impostare il lavoro di impaginazione. Immagini e locandine potrebbero essere ridimensionati e adattati allo spazio e al formato del notiziario. Fare anche attenzione all'uso dei colori e alla dimensione dei caratteri del testo, considerando che immagini e colori sono ben visibili nella versione in PDF ma la stampa con ciclostile in bianco e nero potrebbe renderli non leggibili.

Le comunicazioni inviate devono essere il più possibile complete e dettagliate, senza dare per scontata nessuna informazione e senza omettere dettagli importanti (luogo, orario, destinatari, ...), in modo che siano comprensibili per chi impagina il notiziario, ma soprattutto per chi lo legge.

UP BEATA VERGINE DELLA NEVE
PARROCCHIA DI MARMIROLO



Per i ragazzi delle classi medie

SABATO IN ORATORIO

OTTOBRE - NOVEMBRE

PRESSO GLI SPAZI DELLA
PARROCCHIA DI MARMIROLO

DALLE 20.30 ALLE 23.00

POSSIBILITA' DI GIOCO E ATTIVITA' LIBERA PER STARE INSIEME
GARANITA LA PRESENZA DI ADULTI

PER INFORMAZIONI E DISPONIBILITA' A PARTECIPARE PER LA TURNAZIONE DEI SABATI
CONTATTARE ALESSANDRA 338-5278458

❖ **MARMIROLO: CON LE MEDIE SABATI SERA IN ORATORIO.** Dopo l'esperienza fatta a maggio, in ottobre ricominciano a Marmirolo i sabati in oratorio per i ragazzi delle classi medie. Gli spazi all'aperto e al chiuso saranno disponibili e vigilati da adulti dalle ore 20.30 alle ore 23.00. Il secondo sabato di ogni mese (8 ottobre e 15 novembre) l'orario sarà ampliato con possibilità di cena. Seguirà volantino con dettagli. Se qualche genitore fosse disponibile per aiutare nella turnazione in vigilanza oppure se necessita di informazioni può rivolgersi ad Alessandra 338 5278458. ←

❖ **INGRESSO DI DON ROBERTO NELLA NUOVA UNITÀ PASTORALE.** Insieme a Don Carlo e Don Fabio, don Roberto entrerà ufficialmente nella nuova Unità Pastorale che è stata loro assegnata **Domenica 16 ottobre** alle ore 17:00 nella parrocchia di S. Anselmo al Buco del Signore. La data, inizialmente prevista per sabato 8 ottobre, è stata spostata per impegni del Vescovo Giacomo Morandi. Oltre alla parrocchia di sant'Anselmo, la nuova Unità Pastorale comprenderà anche le parrocchia di sant'Antonio (quartiere Rosta Nuova), San Luigi Gonzaga (quartiere Pappagnocca), san Pellegrino e Buon Pastore.

❖ **MATRIMONI 2023.** Per capire se organizzare anche per quest'anno nella nostra Unità Pastorale un **Cammino in preparazione al Matrimonio** è opportuno che chi ha già deciso di sposarsi nel 2023 o sta pensando di farlo in un futuro prossimo lo comunichi il prima possibile a Danilo Castellari 338 6424435.

il MANIFESTO di 

Lunedì 10 ottobre alle ore 19 a Bagno il gruppo di acquisto solidale dell'unità pastorale "GAS UP" ha organizzato un incontro con Ivan del gruppo cooperativo GOEL dal quale acquistiamo gli agrumi. Ci parlerà di questa bella realtà che cerca di operare un cambiamento in Calabria nonostante difficoltà che sembrano insuperabili.

GOEL

Gruppo Cooperativo è una comunità di persone, imprese e cooperative sociali, nata nel 2003 nella Locride all'interno di un percorso fatto insieme a mons. Giancarlo Bregantini. Opera per il riscatto e il cambiamento vero della Calabria attraverso il lavoro legale, la promozione sociale e un'opposizione attiva alla 'ndrangheta e alla massoneria deviata. Per dimostrare quanto e come l'etica non sia solo giusta ma possa anche essere efficace.

non vincere,
ma CON-VINCERE

lo STATO e'
SUSSIDIARIETA'
e PARTECIPAZIONE

una COMUNITA'
di riscatto
APERTA e SOLIDALE

Sagra di SAN DONNINO

2022



VENERDÌ 7 OTTOBRE
ore 20,30 - In preparazione alla sagra, parteciperemo a Bagno alla S.Messa di ingresso del ns. nuovo Parroco Don Giovanni Valentini

SABATO 8 OTTOBRE
dalle ore 20 - presso la Canonica di San Donnino
Serata di festa, cena con Tigelle e salumi
È richiesta la prenotazione entro giovedì 6 Ottobre:
Alimentari Barbara 0522 991023- Marco 349 2658611
Gabriella 338 8323492

DOMENICA 9 OTTOBRE
ore 10,00 - Santa Messa Solenne
presieduta dal nuovo parroco Don Giovanni
ore 16,00 - Processione con l'immagine della Beata Vergine del Rosario
ore 17,30 - Vendita in canonica di gnocco fritto d'asporto, chi vuole potrà fermarsi a mangiare gnocco e salumi presso la canonica.

UNITÀ PASTORALE

BEATA VERGINE DELLA NEVE

DIOCESI DI REGGIO EMILIA E GUASTALLA



LE COMUNITA' DI
BAGNO, CASTELLAZZO, CORTICELLA
GAVASSETO, MARMIROLO
MASONE, RONCADELLA
SABBIONE E SAN DONNINO

ACCOLGONO CON GIOIA PER L'INIZIO
DEL SUO SERVIZIO COME NUOVO PARROCO

DON GIOVANNI VALENTINI

CELEBRAZIONE EUCARISTICA INTRODotta DALL'ARCIVESCOVO

MONS. GIACOMO MORANDI

VENERDI' 7 OTTOBRE 2022 ORE 20.30

NELLA PARROCCHIA DI BAGNO